



## ***Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria***

Prot. n. CS 167 /2019

Roma, 04 novembre 2019

Alle Segreterie regionali e territoriali FP Cgil

Ai delegati ed iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria

### **COMUNICATO**

#### **Riunione al DAP – Personale del Corpo di Polizia penitenziaria**

Si è svolto in data odierna l'incontro convocato dal Capo del DAP con le organizzazioni sindacali del Corpo di Polizia penitenziaria su tematiche di natura generale.

L'incontro è stato aperto dal Capo del DAP che ha chiesto alle organizzazioni sindacali di segnalare una priorità da affrontare con urgenza rispetto ai vari problemi che affliggono il corpo di Polizia penitenziaria.

Lo stesso Presidente ha invitato tutti ad una riflessione sull'approccio divisivo che vige all'interno dell'Amministrazione penitenziaria, sia all'interno della polizia penitenziaria che tra il personale del comparto sicurezza e quello delle funzioni centrali. Approccio che, a suo dire, frena tutti i processi di crescita dell'Amministrazione stessa.

Nel suo intervento la Fp Cgil, dopo aver ricordato che due priorità, ossia il problema delle aggressioni subite dal personale e la carenza di organico, sono già oggetto di un confronto che va portato a compimento, ha indicato come tema prioritario da affrontare quello del contrasto al fenomeno suicidario e allo stress correlato al lavoro, tema sul quale bisogna dare con urgenza risposte al personale, utilizzando figure professionali qualificate in materia.

Abbiamo inoltre evidenziato che il tema delle divisioni che spesso si verificano tra le varie figure professionali che operano nell'Amministrazione, sta particolarmente a cuore alla Fp CGIL che fa parte del più grande sindacato confederale del paese. Abbiamo ribadito che tali divisioni non possono essere superate ricorrendo al corporativismo, la cui proliferazione ci fa comprendere l'entità del problema che ci troviamo ad affrontare, e per questo abbiamo proposto al Capo del DAP di aprire un tavolo di confronto per discutere dell'esecuzione penale, della gestione delle carceri e della dirigenza con tutte le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia penitenziaria, delle funzioni centrali e dei diri



genti, precisando che qualora la nostra richiesta fosse stata accettata saremmo stati pronti a dare il nostro contributo per trovare una sintesi tra le varie posizioni in campo.

Infine, abbiamo chiesto al Capo Dipartimento di emanare una circolare che possa superare la differente gestione che si sta registrando sul territorio nazionale in materia di visite fiscali e di fornire notizie in merito alle ulteriori risorse stanziare per i correttivi al riordino delle carriere, ribadendo ancora una volta di superare il problema della disparità di genere nelle progressioni in carriera del personale.

Nella sua replica il Presidente Basentini ha detto di aver preso nota delle proposte delle organizzazioni sindacali e che avrebbe ragionato su una serie di incontri da programmare, evidenziando che sul tema delle aggressioni sono allo studio due circolari che verranno rese pubbliche il prima possibile.

In merito alle destinazioni del personale che sta effettuando il corso da Commissario, malgrado le insistenze della quasi totalità delle organizzazioni sindacali sulla possibilità di andare incontro alle esigenze del personale, il Capo del DAP ha risposto che la posizione dell'Amministrazione è cristallizzata nel provvedimento recentemente emanato dal Capo del personale.

Sui correttivi al riordino delle carriere ha comunicato che sono stati stanziati ulteriori 5 milioni da utilizzare per il Corpo di Polizia penitenziaria e che sul tema sarà convocata una riunione per il giorno 7 novembre p.v..

Fraterni saluti.

Fp Cgil Funzioni Centrali

Massimiliano Prestini